

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
dott. Paolo Russomanno

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Giuseppina Massara

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 05/01/2012 (T.U. n. 267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:
- Settore 1 -

Dalla Residenza Municipale, li 3 gennaio 2012

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05/01/2012 al 20/01/2012 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto

(T.U. n.267/2000):

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 63 del 19/12/2011

**RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI -
SCELTA DELLA MODALITA' DI GESTIONE - ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno duemilaundici, il giorno diciannove del mese di dicembre, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione.

Alle ore 21:00 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

CECCHINI PIERO	P	GALLI SEVERINO	P
RUSSOMANNO PAOLO	P	TONTI TIZIANO	P
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	P
RUGGERI CARLOTTA		LORENZI FABIO	P
FILIPPINI EMILIO	P	GENNARI SILVIA	P
ERCOLESSI LUCA MARIA	P	CECCHINI MARCO	P
SABATTINI LAURA	P	CASANTI FILIPPO	P
PICCIONI GIOVANNA	P	LATTANZIO GIUSEPPE	P
DEL PRETE ENRICO	P		

PRESENTI N 16

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

Il Consigliere Ruggeri Carlotta è assente giustificato.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: UBALDUCCI GIOVANNA, BONDI ALESSANDRO, CIBELLI LEO, SANCHI ANNA MARIA, GALVANI GIAMPIERO

Sono nominati scrutatori: DEL CORSO PIERANGELO E DEL PRETE ENRICO

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 70 (proponente: Vicesindaco Bondi) predisposta in data 28/11/2011 dalla Dirigente dott.ssa Claudia Rufer;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 12/12/2011 dal Dirigente Responsabile del Settore 1 dott.ssa Claudia Rufer;
- b) - Parere irrilevante per la Regolarità Contabile espresso in data 12/12/2011 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Relaziona il Vicesindaco Bondi, con l'intervento del Consigliere Lorenzi che conferma la positività della presente proposta;

La registrazione integrale del punto all'odg è depositato presso la Segreteria Generale;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 70

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Riscontrato il voto favorevole ed unanime espresso dai componenti il Consiglio Comunale;

Il presente atto è dichiarato,

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 70 del 28/11/2011

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO CHE:

- l'art. 3 del D.L. n. 203 del 30/09/2005 ha sancito la soppressione dal 1/10/2006 del sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione stabilendo il trasferimento delle funzioni concernenti la riscossione nazionale all'Agenzia delle Entrate, che le esercita mediante apposita società (già Riscossioni SpA, ora Equitalia SpA), nonché il regime transitorio per la riscossione, fino alla data del 31/12/2010;
- tale regime transitorio prevedeva la possibilità di continuare la riscossione affidandola, senza gara, al ramo d'azienda scorporato della previgente concessionaria CORIT SpA (la quale doveva scegliere se trasferire le sue funzioni a Riscossioni SpA oppure proseguire autonomamente l'attività, per la gestione dei tributi locali, scorporando il ramo d'azienda);
- il D.L. n. 225 del 22/12/2010 (c.d. decreto mille proroghe) ha prorogato al 31/03/2011 il termine del 31/12/2010 e detti termini sono stati ulteriormente prorogati fino al 31/12/2011 con successivo D.P.C.M. del 25/03/2011, pubblicato in G.U. n. 74 in data 31/03/2011;

PRESO ATTO CHE questo ente ha affidato, per il periodo transitorio, la riscossione delle entrate comunali a Corit Riscossioni Locali S.p.A., ramo scorporato di Corit S.p.A., con delibera G.C. n. 136 del 27/09/2006 (dall'1/10/2006 al 31/12/2007), con delibera G.C. n.176 del 29/12/2007 (dall'1/1/2008 al 31/12/2009), con delibera G.C. n.181 del 12/12/2009 (proposta n.215/09 - dall'1/1/2010 al 31/12/2010), con delibera del Commissario Prefettizio n.34 del 23/12/2010 (dall'1/1/2011 al 31/12/2011);

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 7, comma 2, lett. gg-ter) del D.L. 70/2011 (Decreto Sviluppo), convertito con Legge 106/2011, ha riscritto il sistema della riscossione ordinaria e coattiva degli enti locali, prevedendo che, in deroga alle vigenti disposizioni, a decorrere dal 1° gennaio 2012, Equitalia S.p.A. cessa di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate, tributarie o patrimoniali, dei comuni;

- l'art. 7, comma 2, lett. gg-quater), del medesimo decreto, disegna il nuovo regime della riscossione degli enti locali a decorrere dal 1° gennaio 2012, stabilendo che:

a) la riscossione spontanea delle entrate tributarie e patrimoniali deve essere effettuata dai comuni;

b) la riscossione coattiva può essere effettuata secondo le seguenti modalità:

1) direttamente o mediante società a capitale interamente pubblico, sulla base dell'ingiunzione di pagamento di cui al R.D. n. 639/2010 ed utilizzando anche gli strumenti di espropriazione oggi concessi ad Equitalia S.p.A. e previsti dal titolo II del D.P.R. n. 602/1973 (procedura c.d. esattoriale con ufficiale riscossione);

2) con affidamento ai soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 446/1997 ed alle società a capitale misto pubblico privato, i quali però utilizzano solo l'ingiunzione fiscale di pagamento di cui al R.D. n. 639/1910 e non anche gli strumenti previsti dal titolo II del D.P.R. n. 602/1973 (procedura ordinaria con ufficiale giudiziario).

PRESO ATTO CHE, salvo ulteriori proroghe del periodo transitorio, dal 1° gennaio 2012 i Comuni dovrebbero effettuare direttamente la riscossione spontanea delle loro entrate, mentre per la riscossione coattiva possono optare tra le alternative indicate ai precedenti punti 1) e 2);

DATO ATTO della necessità di determinare un indirizzo per la scelta della modalità di riscossione coattiva delle entrate comunali alla fine del periodo transitorio (01/01/2012), ovvero da diversa data conseguente da disposizione legislativa di proroga nella materia di cui trattasi;

VISTA la relazione dirigenziale, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, in particolare nelle parti ove si evidenzia, da un lato, l'opportunità di mantenere, per la riscossione coattiva delle ingiunzioni, la procedura esattoriale (possibile solo con le opzioni di cui al precedente capoverso 3, punto 1) e, dall'altro, lo svantaggio di esternalizzarla, a soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs.n. 446/1997 ed alle società a capitale misto pubblico privato (ipotesi punto 2), in quanto, in base al Decreto Sviluppo, tali soggetti avranno a disposizione, in seguito alla perdita della procedura esattoriale, strumenti depotenziati rispetto a quelli attuali;

DATO ATTO della competenza del Consiglio Comunale in merito agli atti di indirizzo per la scelta delle modalità di riscossione delle entrate comunali;

VALUTATO CHE, in ossequio alle vigenti disposizioni, vengano adottati con determinazione dirigenziale i successivi atti relativi all'affidamento delle possibili attività di supporto, all'approvazione di convenzioni ed alla gestione di rapporti contrattuali;

RITENUTA la proposta contenuta nella relazione dirigenziale meritevole di approvazione;

VISTI i pareri:

A VOTI

DELIBERA

- 1) di disporre per le motivazioni riportate in narrativa e nella relazione della Dirigente del Settore 1 (All. A) – parte integrante e sostanziale del presente atto - che a far data dall'1/1/2012, ovvero, in caso di differimento del suddetto termine per effetto di norme sopravvenute, a partire dalla data così stabilita, la riscossione coattiva delle entrate comunali, verranno svolte in proprio, con eventuale appalto di alcuni servizi a supporto a soggetti terzi, individuati con le procedure previste dalla legge;
- 2) di disporre che a far data dall'1/1/2012 la riscossione spontanea della TARSU verrà svolta in proprio;
- 3) di disporre che, in ossequio alle vigenti disposizioni, vengano adottati con determinazione dirigenziale i successivi atti relativi ad una possibile proroga ovvero, in caso di gestione diretta, all'affidamento delle attività di supporto che si rendano necessarie, all'approvazione di convenzioni ed alla gestione di rapporti contrattuali;
- 4) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del TUEL D.Lgs. 267/00,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'urgenza

A VOTI

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

